

REGIONE PIEMONTE BU39 29/09/2022

ENEL S.p.A. - Torino

DECRETO DIRIGENZIALE N. 20 DEL 09.09.2022 emesso dal comune di Cuneo e relativo ad “Asservimento Coattivo per elettrodotto interrato a carattere amovibile BT alla tensione di 0,4 kV, finalizzato all’allacciamento di un nuovo utente in via Torino nel comune di Cuneo

Allegato

ORIGINALE



**DECRETO DIRIGENZIALE
N.20 DEL 09/09/2022**

OGGETTO: Decreto di Asservimento Coattivo per elettrodotto interrato a carattere amovibile BT alla tensione di 0,4 kV, finalizzato all'allacciamento di un nuovo utente in via Torino nel comune di Cuneo.

Rep. 12126

**IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE FF.**

Premesso che:

- che con decreto del Sindaco n. 21 del 1° Settembre 2021, lo scrivente è stato incaricato di funzioni dirigenziali per la direzione del settore Patrimonio di questo Comune;
- con documento pervenuto in data 25 gennaio 2022 protocollato al n. 6353, la Soc. E-Distribuzione S.p.A. Area Regionale Piemonte e Liguria, ha trasmesso una "Richiesta di autorizzazione a costruire ed esercire una linea elettrica/elettrodotto interrato a carattere amovibile BT alla tensione di 0,4 kV, per allacciamento nuovo utente in via Torino, Comune di CUNEO - AUT_ 2424168";
- con medesima nota, la soc. E-Distribuzione ha richiesto
 - l'autorizzazione a costruire ed esercire l'impianto citato in oggetto ai sensi della L.R. 26/04/1984 n.23.
 - che le opere siano dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, il tutto ai fini dell'espropriazione o asservimento dei beni occorrenti, tramite il procedimento previsto L.R 26/04/1984 n.23 e dall'art.52 quater, D.P.R. 327/2001, nei tempi regolati al comma 4;
- il 10 marzo 2022, conformemente ai disposti del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 articolo 52 quater, con nota protocollo 18425 è stata convocata la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis, legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona alla quale sono state invitate le seguenti amministrazioni/servizi ritenuti coinvolti: ANAS Gruppo FS Italiane, Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta, il civico Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive del Comune di Cuneo, il Civico Settore Lavori Pubblici del Comune di Cuneo.
- in data 25 aprile 2022 si sono conclusi i termini previsti per i lavori della conferenza dei servizi di cui sopra, richiamati gli artt.14-bis c.5 e 14 quater della già citata legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- in data 26 aprile 2022, e pertanto nei termini di legge, col n.704 è stata pubblicata determinazione dirigenziale avente per oggetto: "Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14bis L. 07.08.1990 n.241 per autorizzazione a costruire ed esercire una linea elettrica/elettrodotto interrato a carattere

amovibile BT alla tensione di 0,4 kv, per allacciamento nuovo utente in via Torino, comune di Cuneo – provvedimento motivato di conclusione della conferenza”;

- per mezzo di tale dispositivo si dichiara la conclusione positiva condizionata al rilascio da parte di ANAS di un apposito e specifico provvedimento autorizzativo o concessorio (come meglio dettagliato nella determinazione in parola e nel parere ad essa allegato) della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona per all'autorizzazione a costruire ed esercire una linea elettrica/elettrodotto interrata, a carattere amovibile, BT alla tensione di 0,4 kV, per allacciamento nuovo utente in via Torino, Comune di Cuneo da parte di E-Distribuzione S.P.A.;
- che il menzionato provvedimento è stato pubblicato come di legge per 15gg. consecutivi ed è stato comunicato come previsto dalla legge con nota PEC prot. generale 0031759 il 02 maggio 2022.

Visti:

- il regio decreto 1933 n. 1775, recante il testo unico delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici;
- la L.R.P. 25 aprile 1984 n.23;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 22 e l'art. 52 quater e ss.;
- il D.Lgs 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e in particolare l'art. 22-bis che dispone che il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di realizzazione di opere afferenti a rete d'interesse pubblico in materia di energia;
- l'art. 4 della L.R.P. n. 44/2000, recante “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 ” Capo XII. Lavori e opere pubbliche, che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative relative rilascio delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di linee per la distribuzione dell'energia elettrica a bassa tensione e, segnatamente, funzioni amministrative concernenti la dichiarazione di urgenza ed indifferibilità dei lavori, l'espropriazione per pubblica utilità nonché l'occupazione temporanea d'urgenza per la realizzazione dei lavori di competenza comunale o la cui autorizzazione compete al comune.

Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

Precisato che il Comune di Cuneo nel presente procedimento, privo di oneri economici ed espropriativi per l'Ente, esercita esclusivamente le funzioni amministrative attribuite allo stesso per legge in qualità di Autorità espropriante.

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di conflitto di interessi, introdotto dall'art. 1 comma 41 legge n. 190 del 2012, e attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento di costituzione di servitù di elettrodotto per il responsabile del procedimento e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria.

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Visto il vigente Statuto della Città di Cuneo.

Dato atto che il presente procedimento, conforme alle risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

DECRETA

Art. 1) Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla costruzione della linea elettrica in cavo interrato BT per fornitura elettrica a realizzandi fabbricati in Cuneo, Via Torino come individuate nell'elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto/piano particellare, completo delle indennità provvisorie per le ditte oggetto di asservimento coattivo e nello stralcio planimetrico redatti da e-distribuzione e allegati al presente decreto sotto la lettera "A", quali parti integranti e sostanziali dello stesso. L'elenco ditte è inoltre riportato per estratto all'Art. 9 del presente decreto.

Art. 2) La costituzione di servitù coattiva di elettrodotto sarà estesa ad una porzione di terreno larga m 3,00 avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte di cui all'allegato "A" e riportate per estratto all'Art. 9 del presente decreto, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3) L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposte in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto completo delle indennità per le ditte oggetto di asservimento coattivo di cui all'art. 1 del presente decreto a fianco a ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare al Comune di Cuneo, ovvero a e-distribuzione S.p.A., l'accettazione dell'indennità offerta. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivide la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene. Decorso trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o di silenzio da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4) La costituzione della servitù coattiva di elettrodotto a favore della menzionata società e-distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001, a cura e spese della società e-distribuzione S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo. Il presente decreto, a cura e spese della società e-distribuzione S.p.A. sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree asservite verranno indicati in calce qui di seguito:

1. (omissis)
2. (omissis)
3. (omissis)

I verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza saranno redatti dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con i proprietari presenti, ovvero, nel caso di

assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù coattiva. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. L'e-distribuzione S.p.A., in qualità del soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotti costituiti con il presente atto in favore di e-distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta Società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'e-distribuzione S.p.A. avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti dall'e-distribuzione S.p.A., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario, eccezionale o per modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa l'e-distribuzione a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6) L'e-distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione presso l'Ufficio del Registro alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. L'e-distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7) Ai sensi e per gli effetti della L. R. Piemonte n.23 del 25/04/1984 e ss. mm. e ii., art. 9 c.1, la Determinazione Dirigenziale n.704 del 26/04/2022 ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza ancorchè richiamati gli effetti del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 art.13, in particolare comma 2 e successivi.

Art. 8) Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale nei termini e con le modalità previste dal DLgs 104/2010 recante il Codice del Processo Amministrativo si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del DPR 327/01 per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente atto.

Art. 9) Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo (Cuneo, Via Torino):

– Sardo Giovanni Battista nato a Farigliano il 26/01/1946 c.f. SRDGNN46A23D499M (proprietà per 1/1): foglio n. 87 particella n. 139 percorrenza m 75 - superficie da asservire mq 225 (Indennità base € 82,00); foglio n. 87 particella n. 140 - percorrenza m 4 - superficie da asservire mq 12 (Indennità base € 6,00); foglio n. 87 particella n. 118 - percorrenza m 40 - superficie da asservire mq 120 (Indennità base € 44,00); foglio n. 87 particella n. 119 - percorrenza m 30 - superficie da asservire mq 90 (Indennità base € 34,00).

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIORGIO MUSSO

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente decreto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Cuneo, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005